

COMUNE DI CORSICO
(Provincia di Milano)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
CONTO ECONOMICO
CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2014
NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI CORSICO
(Provincia di Milano)

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO E
AL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 2014**
(D.P.R. n. 194/1996)

Il Conto del Patrimonio ha lo scopo di rilevare i risultati della gestione patrimoniale dell'anno di riferimento ed evidenzia la consistenza iniziale, le variazioni positive e negative intervenute nel corso dell'anno nonché la consistenza finale.

L'art. 230, comma 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000, definisce i contenuti, la struttura e le finalità del conto del patrimonio; con il Decreto Ministeriale n. 194/96 sono stati predisposti i modelli per la sua compilazione.

Il modello del Conto del patrimonio è stato predisposto con struttura a colonne contrapposte, come previsto dall'art. 2424 del c.c., modificato con D. Lgs. 9/4/91 n. 127, in applicazione della IV° direttiva CEE (78/660) e della VII° direttiva CEE (83/649).

Il contenuto del conto del patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione. La differenza tra attivo e passivo determina il patrimonio netto dell'Ente, in altre parole la sua capacità di autofinanziarsi riferita al 31 dicembre di ogni anno.

Lo schema del conto del patrimonio prevede, quale punto di partenza per ogni voce dell'attivo e del passivo, la consistenza iniziale e, attraverso la evidenziazione delle variazioni in aumento o in diminuzione, viene determinata la consistenza finale. Le variazioni attengono a:

- permutazioni patrimoniali per fatti di gestione rilevati nel conto del bilancio;
- permutazioni patrimoniali provenienti da altri fatti non rilevati in contabilità finanziaria, quali ad esempio: revisioni inventariali di beni mobili e/o immobili; rivalutazioni patrimoniali etc.

L'attivo del conto del patrimonio comprende alla voce A) le immobilizzazioni, alla voce B) l'attivo circolante ed alla voce C) i ratei ed i risconti. L'iscrizione dei valori all'attivo fra le immobilizzazioni è regolato dal principio della destinazione che trova riferimento nelle disposizioni contenute negli articoli 824 (demanio pubblico) e 826 (patrimonio indisponibile e disponibile) del Codice Civile.

Le voci D), E), F), e G) evidenziano i Conti d'Ordine.

Il patrimonio netto è pari alla differenza tra il patrimonio attivo e passivo e viene suddiviso in "netto patrimoniale" e in "netto da beni demaniali"; il primo rappresenta la consistenza patrimoniale dell'Ente e quindi la sua capacità di autofinanziamento, il secondo è espressione del controvalore dei beni demaniali e come tali inalienabili se non nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 823 del Codice Civile.

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

A) I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi pluriennali capitalizzati. La voce è stata movimentata in (+) colonna "variazioni altre cause" per € 480.043,05 al lordo del fondo ammortamento calcolato in € 243.270,08.

La voce in questione comprende costi pluriennali quali incarichi professionali esterni, ripristini di segnaletica orizzontale e verticale, pulizia area di proprietà, pulizia fognatura, interventi manutentivi diversi di beni immobili di proprietà e completamento impianti di illuminazione pubblica. Tale incremento è corrispondente ad un decremento di pari importo alla voce "Immobilizzazioni in corso" (colonna "variazioni da altre cause") in (-).

A) II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ciascun importo relativo alla consistenza iniziale delle immobilizzazioni materiali è stato indicato al lordo del relativo fondo ammortamento, il cui importo è evidenziato in corsivo.

La colonna variazioni in (+) da conto finanziario pari a € 1.351.809,90 è data dal totale dei pagamenti in conto competenza e in conto residui del tit. II di € 1.633.433,06, per tutti gli stati finali e le opere in corso di esecuzione relativi a interventi di manutenzione straordinaria, acquisti di attrezzature a durata pluriennale, con le seguenti rettifiche:

-	€	116.275,27	Scorporo IVA a credito su pagamenti del tit. II rilevanti ai fini dell'imposta
-	€	106.773,80	Manutenzione urgenti diverse – int. 216101-9380/20 -9380/30
-	€	5.963,74	Manutenzione parchi giochi comunali
-	€	2.189,99	Acquisti diversi int. 21595-9210/0
-	€	40.914,19	Acquisto attrezzature informatiche int. 218125-9310/0
-	€	8.384,21	Software int. 231145-9410/0
-	€	1.121,96	Trasferimento fondi finanziati con oneri di urbanizzazione

Nella colonna in (-) da conto finanziario sono stati inseriti gli importi del valore iscritto ad inventario relativamente a eliminazione/rottamazione di alcuni cespiti del patrimonio disponibile.

Nella colonna "variazioni da altre cause" in (+) sono inseriti i valori delle immobilizzazioni che entrano nel processo produttivo (lavori ultimati) con corrispondente diminuzione del valore delle immobilizzazioni in corso, nella colonna in (-) "variazioni da altre cause" è poi indicato l'ammortamento annuale.

La voce "Immobilizzazioni in corso" è incrementata dei pagamenti per spese di investimento in corso di esecuzione.

A) III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce "Partecipazioni in imprese controllate", presenta nella colonna "variazioni da altre cause" in (+) l'importo di € 253.355,83, quale incremento del valore azionario di proprietà della società Farmacie Comunali Corsichesi SpA calcolato in base alla percentuale di proprietà sul patrimonio netto (che confluisce alla voce E24 "Plusvalenze patrimoniali" del Conto Economico).

La voce "Partecipazioni in imprese collegate", nella colonna "variazioni da altre cause" in (-) per € 30.454,95, rappresenta decremento patrimoniale della partecipazione in Fondazione Pontirolo onlus calcolato in base alla quota di partecipazione sul patrimonio netto (che confluisce alla voce E26 "Minusvalenze patrimoniali" del Conto Economico).

La voce "Partecipazioni in altre imprese", nella colonna "variazioni da altre cause" in (+) € 4.344.180,21 rappresenta l'incremento patrimoniale delle partecipazioni in Cap Holding spa, Navigli Lombardi scarl, Area Sud Milano spa, Afol,

Rete di sportelli energia e ambiente; in (-) per € 2.982.415,11 rappresenta il decremento patrimoniale della partecipazione azionaria in Tasm s.p.a., ora Cap Holding s.p.a. in seguito a fusione per incorporazione, Fondazione per leggere, calcolato in base alla percentuale di proprietà sul patrimonio netto (che confluiscono rispettivamente alla voce E24 Plusvalenze patrimoniali e alla voce E26 "Minusvalenze patrimoniali" del Conto Economico).

Il fondo di svalutazione crediti è stato incrementato per l'importo di euro 90.000,00.

Per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità si evidenzia che nel corso dell'anno 2014 sono stati incassati da CAP HOLDING spa crediti per € 43.525,64 relativi al corrispettivo per il servizio fognatura anni 2008/2009 e al 31/12/2014 i crediti di dubbia esigibilità risultano avere una consistenza di € 530.789,43 composta per € 417.485,48 da crediti v/contribuenti per TARSU, per € 19.888,93 da crediti v/utenti di servizi pubblici € 93.415,02 da crediti v/altri correnti.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B) II) CREDITI

Le variazioni in (+) da conto finanziario riportano i residui attivi della competenza dei titoli 1-2-3 4 e 6 (per somme corrisposte per conto terzi) delle entrate più i maggiori residui attivi di cui al titolo 1 cat. 3 ammontanti ad € 10.037,48 e al titolo 3 cat. 1/2 ammontanti ad € 786,13 che confluiscono alla voce E23 "Sopravvenienze attive". Le variazioni in (-) da conto finanziario riportano le riscossioni in conto residui incrementati dai minori residui attivi di cui ai tit. 1/2/3/6 del Conto del Bilancio ammontanti a € 489.115,32 che confluiscono tra le "Insussistenze dell'attivo" E25 del Conto Economico.

B) IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Fondo di cassa: riporta la consistenza iniziale e finale del fondo di cassa dell'Ente e le riscossioni e i pagamenti avvenuti in corso d'anno.

D) E) F) G) CONTI D'ORDINE in attivo e in passivo.

"Opere da realizzare" ed "Impegni per opere da realizzare": nella colonna "Consistenza iniziale" è iscritto l'importo iniziale dei residui passivi riportati al tit. II della spesa per € 6.761.761,10.

La colonna variazioni in (+) da conto finanziario evidenzia i residui passivi della competenza da riportare al tit. II della spesa. La colonna variazioni in (-) da conto finanziario riporta i pagamenti sui residui passivi incrementati da minori residui passivi del tit. II della spesa.

Beni di terzi: la consistenza finale è data dagli importi dei depositi cauzionali presentati a garanzia degli obblighi contrattuali aggiornati al 31.12.2014.

CONTO DEL PATRIMONIO

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La variazione in (-) da altre cause rispetto alla consistenza iniziale del patrimonio netto è data dal risultato di esercizio che chiude al 31.12.2014 con un risultato economico positivo pari a € 1.808.783,85.

B) CONFERIMENTI

I) Da trasferimenti in conto capitale

Nella colonna variazioni in (+) da conto finanziario sono riportati gli accertamenti di competenza del tit. 4, cat. 3 inerenti il ciclo degli investimenti. La variazione in (-) da conto finanziario per € 1.121,96 è data dalla somma dei pagamenti del titolo II per rimborso trasferimenti di c/capitale a enti pubblici. Nella colonna "variazioni da altre cause" in (-) sono riportate le quote di ricavi pluriennali relative ad ammortamenti attivi per € 40.083,42.

II) Da concessioni di edificare

Nella colonna "variazioni da conto finanziario" in (+) sono riportati gli accertamenti di competenza del tit. IV cat. 5 (proventi da concessioni di edificare destinati ad investimenti). Nella colonna "variazioni da altre cause" in (-) sono riportate le quote di ricavi pluriennali relative ad ammortamenti attivi per € 152.848,77.

L'ammontare positivo complessivo di € 192.932,19 per ammortamenti attivi su conferimenti da trasferimenti in conto capitale e da concessioni di edificare confluisce alla voce A5 "Proventi diversi" del Conto Economico.

C) DEBITI

C) I) **Di finanziamento per mutui e prestiti:** la consistenza finale di tale voce è pari al valore residuo dei mutui al 31/12/2014, determinato dalla consistenza iniziale diminuita delle quote di restituzione del capitale per € 605.499,04.

C) II) **Di funzionamento:** le variazioni in (+) da conto finanziario riportano i nuovi residui passivi derivanti dalla parte corrente della competenza per € 6.199.007,28 mentre le diminuzioni da conto finanziario sono relative ai pagamenti del tit. I in conto residui per € 4.891.409,47 incrementati da minori residui passivi del tit. I per € 1.875.870,40 (iscritti alla voce E22 "Insussistenze del passivo" del Conto Economico).

C) V) **Per somme anticipate da terzi:** le variazioni in (+) da conto finanziario riportano i residui passivi di competenza del tit. 4 della spesa per € 61.846,60, mentre le variazioni in (-) da conto finanziario riportano i pagamenti in conto residui per € 612.670,33 incrementati da minori residui passivi del tit. 4 per € 42,09 (iscritti alla voce E22 "Insussistenze del passivo" del Conto Economico).

C) VI) **Verso imprese controllate:** è riportata la consistenza finale del debito per fornitura farmaci nei confronti di Farmacie Comunali Corsichesi S.p.A.

C) VII) **Verso altri:** è riportato il debito nei confronti della società Area Sud Milano S.p.A. per fornitura servizi di igiene urbana.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio, è disciplinato, nel suo contenuto, dall'articolo 229, del D. Lgs. 267/2000, lo schema del tipo scalare, introdotto con il D.P.R. 194/1996 consente di apprezzare il contributo di ogni gestione parziale alla formazione del risultato economico.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I costi sono classificati per natura.

Il risultato della gestione caratteristica è dato dalla differenza dei ricavi dell'attività tipica messa in atto dal Comune al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino. Si tratta in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni) della parte corrente del bilancio, opportunamente rettificati.

Il risultato della gestione operativa aggiunge a quello della gestione caratteristica il risultato derivante dalla

partecipazione del Comune in imprese controllate, collegate, altre. Il risultato della gestione finanziaria è principalmente conseguente all'utilizzo di mezzi finanziari esterni. Infine la gestione straordinaria include proventi ed oneri relativi ad operazioni occasionali non rientranti nell'attività caratteristica del Comune.

In particolare, il totale della classe A) *Proventi della gestione caratteristica* è il totale dei servizi erogati e dei beni e dei trasferimenti di parte corrente incassati; mentre il totale della classe B) *Costi della gestione caratteristica* è il risultato sia dei fattori produttivi utilizzati sia dei trasferimenti concessi, sia delle imposte pagate.

Il risultato della gestione caratteristica 2014 di € -872.408,56 deriva dalla differenza fra proventi della gestione di € 31.744.508,26 e costi della gestione di € 32.616.916,82. A tale risultato, sommando algebricamente i proventi e gli oneri da società partecipate per € 53.216,25 (di cui dividendi di Area Sud Milano SpA per € 61.974,00), il risultato della gestione finanziaria, dato da interessi attivi maturati su giacenze di tesoreria, della Cassa Depositi e Prestiti e sui conti correnti postali per € 21.103,29, e interessi passivi per mutui in ammortamento di € 227.465,72. Ed infine i proventi ed oneri straordinari quali insussistenze del passivo di € 1.875.912,49, sopravvenienze attive per € 10.823,61, plusvalenze patrimoniali per € 4.597.536,04, insussistenze dell'attivo per € 489.115,32, minusvalenze patrimoniali per € 3.014.051,67, accantonamento per svalutazione crediti per € 90.000,00, oneri straordinari della gestione per € 56.766,56 si perviene al risultato economico della gestione (*utile d'esercizio*) pari a € 1.808.783,85.

Le insussistenze del passivo di € 1.875.912,49 sono costituite dai minori residui passivi (tit. 1-4).

Le sopravvenienze attive di € 10.823,61 sono costituite dai maggiori residui attivi (tit. 1-3).

Le plusvalenze patrimoniali di € 4.597.536,04 derivano per:

- € 4.597.536,04 dalla rivalutazione patrimoniale di quote di partecipazione in organismi partecipati (Farmacie Comunali Corsichesi s.p.a. - Cap Holding SpA - Navigli Lombardi scarl - Area Sud Milano SpA - Rete sportelli energia e ambiente scarl);

Le insussistenze dell'attivo di € 489.115,32 costituiscono i minori residui attivi (tit. 1 - 2 - 3 - 6).

Le minusvalenze patrimoniali di € 3.014.051,67 derivano dalla diminuzione di valore di quote di partecipazione in organismi partecipati (Tasm SpA - Fondazione Pontirolo onlus - Fondazione per leggere) e dal valore di alcune dismissioni patrimoniali.

Gli oneri straordinari di € 56.766,56 sono costituiti da sgravi di imposta e rimborsi diversi.